



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

SERVIZIO DI PRESIDIO SANITARIO CON AMBULANZA DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLE PROVE SCRITTE DEL CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI A 3 POSTI DI CONSIGLIERE DI STATO - Codice CIG ZD3334A11F

CONDIZIONI GENERALI

Premesse

Con determina n. 130 del 4 ottobre 2021, prot. n. 32137, il Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - Ufficio Unico Contratti e Risorse, ha disposto di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, all'affidamento diretto del servizio di presidio sanitario con ambulanza durante l'espletamento delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a 3 posti di Consigliere di Stato bandito con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 113 del 14 aprile 2020 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 34 del 28 aprile 2020.

Le presenti condizioni generali definiscono il contratto di fornitura dei suddetti servizi tra la CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO AREA METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE (Affidatario/Fornitore), Via B. Ramazzini, 31 - 00151 Roma, C.F. e P.I. 12658311001 ed il CONSIGLIO DI STATO – SEGRETARIATO GENERALE DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA (Amministrazione contraente), Piazza Capo di Ferro, 13 - 00186 Roma, P.I. 80427570587.

La società affidataria prende atto, sin d'ora, che la validità e l'efficacia del contratto è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed a tal fine, la stessa, rilascerà apposita dichiarazione secondo le indicazioni che gli verranno fornite in fase di stipula.

Art. 1 – Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto l'esecuzione del servizio di presidio sanitario con una ambulanza, come di seguito specificato, da svolgersi presso la sede del Consiglio di Stato – Palazzo Spada - Roma, Piazza Capo di Ferro, 13.

Le prestazioni devono essere effettuate interamente a spese dell'azienda affidataria, con personale, mano d'opera, materiali e attrezzature a carico della stessa.

I servizi interessano le aule concorsuali, gli ambienti antistanti e annessi alle stesse, i piazzali prospicienti la suddetta struttura che ospiterà le prove scritte del concorso a 3 posti di Consigliere di Stato bandito con D.P.C.S. n. 113 del 14 aprile 2020 e pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 34 del 28 aprile 2020.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 106, comma 12, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si riserva la facoltà - qualora in corso di esecuzione se ne presenti la necessità - di richiedere un aumento delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel presente documento, senza che l'appaltatore possa far valere il diritto di risoluzione dello stesso.

Art. 2 – Durata del contratto

Le giornate interessate dal servizio sono quelle di seguito indicate:

- Lunedì 11 ottobre 2021: dalle ore 8:00 alle ore 18:00;
- Martedì 12 ottobre 2021: dalle ore 8:00 alle ore 18:00;
- Mercoledì 13 ottobre 2021: dalle ore 8:00 alle ore 18:00;
- Venerdì 15 ottobre 2021: dalle ore 8:00 alle ore 18:00;
- Sabato 16 ottobre 2021: dalle ore 8:00 alle ore 18:00.

Il numero di partecipanti stimati è pari a circa 70 candidati per ciascuna giornata.

Art. 3 – Caratteristiche dei servizi e modalità di esecuzione

Il servizio prevede l'assistenza e il soccorso sanitario con n. 1 ambulanza tipo BLS con equipaggio composto da autista, soccorritore qualificato e infermiere professionale e, all'occorrenza, il trasporto presso una vicina struttura ospedaliera.

Il suddetto servizio dovrà essere svolto dall'affidatario nel corso dell'espletamento delle prove concorsuali e durante le operazioni di accesso e di uscita dalle strutture della sede d'esame da parte dei candidati e del personale coinvolto nelle operazioni concorsuali, nelle giornate e negli orari precedentemente indicati e, comunque, fino a cessate esigenze.

Art. 4 – Corrispettivo

Gli oneri derivanti dal servizio sopra descritto ammontano ad euro 2.550,00 (duemilacinquecentocinquanta/00) IVA esente, per un costo giornaliero di € 510,00 (cinquecentodieci/00) IVA esente.

I suddetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al fornitore dall'esecuzione del contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale, il quale è stato determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Art. 5 – Ulteriori oneri per il fornitore

L'affidatario dovrà garantire per tutta la durata del contratto la presenza costante dell'entità numerica di personale richiesta per un compiuto e corretto espletamento dei servizi, provvedendo ad eventuali assenze con immediata sostituzione.

In corso di esecuzione, la stazione appaltante potrà chiedere all'affidatario eventuali modifiche delle frequenze e delle fasce orarie in virtù di sopravvenute esigenze. Tali modifiche dovranno essere tempestivamente accolte dalla società affidataria.

La società affidataria non può in nessun caso, sospendere o ritardare le prestazioni oggetto del contratto, nemmeno quando siano in atto eventuali controversie con il committente. La sospensione o il ritardo delle prestazioni per decisione unilaterale della società affidataria costituisce grave inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto.

Art. 6 - Penali

Per ogni ora lavorativa di ritardo - non imputabile a cause accidentali (cadute, incendi, alluvioni) o ad incuria dell'Amministrazione - rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione del servizio, verrà applicata una penale pari al 3 per mille dell'importo netto contrattuale, per ogni ora o frazione di ora lavorativo.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016, verrà applicata una penale del 10% sull'importo netto ed il contratto sarà risolto in danno del fornitore ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

L'applicazione delle penali avverrà sino alla concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) del valore netto contrattuale complessivo. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Amministrazione, tuttavia, fermo restando l'applicazione delle penali che per i suddetti ritardi, si riserva la facoltà di risolvere il contratto qualora le inadempienze del fornitore pregiudichino l'attività concorsuale.

Art. 7 – Responsabilità dell'affidatario

L'affidatario assume ogni responsabilità per infortuni o danni, a persone o cose, arrecati all'amministrazione, o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti o collaboratori, anche esterni,

nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'amministrazione da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi.

Art. 8 – Presentazione offerta

L'offerta ha validità 180 giorni e deve contenere, oltre all'importo complessivo offerto, anche l'importo per singola giornata, con l'indicazione specifica del costo orario.

Art. 9 – Fatturazione

L'emissione della fattura in formato elettronico potrà avvenire solo a partire dalla data del certificato di regolare esecuzione emesso dal RUP, sulla base della preventiva comunicazione di corretto adempimento delle prestazioni da parte della commissione del concorso, ivi compreso il segretario.

Entro 10 giorni dalla data di completamento del servizio, l'Amministrazione comunicherà alla società fornitrice il nulla osta alla fatturazione e solo a seguito di esso la società potrà emettere fattura elettronica. La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, alla denominazione dell'Ente: Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali; al codice fiscale: 80427570587; alla denominazione dell'Ufficio: Ufficio per la Gestione delle Risorse Materiali e Servizi Generali; al codice univoco ufficio: G105F5 al C.I.G. ZD3334A11F, nonché al Codice Fiscale della Società.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

Art. 10 – Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In caso di ritardato pagamento della fattura, l'Amministrazione dovrà, sull'importo fatturato e non pagato entro i termini sopra stabiliti applicare, ai sensi del D.L. n. 231 del 9 ottobre 2002 e ss.mm.ii., gli interessi legali e moratori corrispondenti a ciascun giorno di ritardo.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 11 - Subappalto

È ammesso il subappalto nei limiti previsti dal d.lgs. 50/2016.

Art. 12 - Obblighi di riservatezza

Il fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio. Il fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione da tale inadempienza.

Art. 13 - Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di *pantouflage* di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001.

L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio.

Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara.

Ai sensi del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa relativo al triennio 2021–2023 e dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. *whistleblowing*, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di *whistleblowing*, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: “Amministrazione Trasparente” > Sezione: “Altri contenuti – Corruzione” > Sottosezione: “Whistleblowing”.

L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: giustizia-amministrativa.it, nella pagina “Amministrazione trasparente” > Sezione: “Disposizioni Generali” > Sottosezione: “Atti generali” > “Codice disciplinare e codice di condotta” ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche “Regolamento UE” o “GDPR”), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'affidamento, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente affidatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto/affidamento e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge. Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Base giuridica e natura del conferimento:

Il concorrente è tenuto a fornire i dati alla stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di affidamento, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione e all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'affidamento.

Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi dell’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l’esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati:

- a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell’amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;
- all’Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all’esecuzione del contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell’Economia e delle Finanze, all’Agenzia per l’Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b), e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D.lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 D.lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet www.giustizia-amministrativa.it, sezione “Amministrazione Trasparente”, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del contratto stipulato all’esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato:

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l’interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it

Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del concorrente/affidatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Per il presente affidamento non ricorrono le condizioni previste dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per la designazione dell'operatore economico a Responsabile del trattamento dei dati personali pertinenti alla G.A.

Art. 15 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente contemplato nelle presenti condizioni generali le parti fanno riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia di acquisizione di servizi e forniture in quanto applicabili.

Art. 16 - Controversie

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere tra l'Amministrazione e il Fornitore in ordine alla validità, esecuzione, interpretazione del presente appalto, è competente il Foro di Roma.

Art. 17 - Adempimenti propedeutici alla stipula

Al fine di procedere ai dovuti adempimenti amministrativi relativi alla stipula della lettera d'ordine, si ricorda che la società affidataria dovrà provvedere alla produzione dei seguenti documenti:

1. Deposito cauzionale con efficacia temporale non inferiore a 6 mesi, a decorrere dalla stipula del contratto mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, il cui ammontare sarà pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 103 d.lgs. 50/2016, secondo le modalità del citato art. 93, fatta eventualmente salva la riduzione di cui al comma 7, ove ne ricorrano i presupposti ivi previsti;
2. Dichiarazione circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 d.lgs. 50/2016;
3. Patto di integrità e relativa dichiarazione;
4. Dichiarazione subappalto;
5. Dichiarazione imposta di bollo;
6. Dichiarazione sugli obblighi di tracciabilità;
7. Dichiarazione codice di comportamento.

Si ricorda che per la stipula del contratto dovrà essere assolta l'imposta di bollo nella misura prevista dal D.M. 20 agosto 1992 (€ 16,00), come modificato dal decreto-legge 26 aprile 2013, n. 43, convertito in legge 24 giugno 2013, n. 71. L'imposta di bollo dovrà essere assolta inviando all'Amministrazione comprova dell'avvenuto versamento.

Per eventuali chiarimenti di ordine amministrativo è possibile contattare il R.U.P. della presente procedura dott.ssa Testa Roberta (e-mail: r.testa@giustizia-amministrativa.it).

Firma per accettazione
